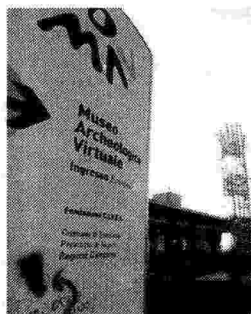


La decisione

Borsa del turismo archeologico Boom di visitatori per Ercolano

Ercolano. Lo stand creato dall'unione tra il Parco Archeologico di Ercolano, il Museo Archeologico Virtuale e il Parco Nazionale del Vesuvio incanta i visitatori alla borsa del turismo archeologico. A richiamare i visitatori innanzitutto il grande cono a forma di Vesuvio, posto al centro dello stand come elemento unificatore e comune ai tre poli di principale attrazione del territorio. Poi la piacevole scoperta di osservare da vicino un tavolino di legno carbonizzato che il direttore del parco archeologico ha voluto tirare fuori dai depositi per portarlo in Borsa. «Ho colto la sfida di partecipare alla Borsa del Turismo Archeologico di Paestum con uno stand allargato, - dichiara Francesco Sirano - non presentandomi come parco archeologico bensì come Ercolano. L'unione che vediamo in questo stand è il volano della



nuova Ercolano che intendiamo presentare». Onorati e soddisfatti della sinergia finalmente messa in campo il direttore del MAV **Ciro Cacciola** e il presidente del parco nazionale del Vesuvio, **Agostino Casillo**. «Come Direttore del MAV - dichiara **Ciro Cacciola** - sono estremamente soddisfatto della sinergia che si è creata. Sul territorio si avverte finalmente il segnale di un cambiamento che porterà sviluppo e crescita del turismo culturale». Soddisfazione espressa anche dal

Presidente del parco nazionale del Vesuvio, **Agostino Casillo**: «Come Parco Nazionale del Vesuvio - spiega - avvertiamo la necessità di promuovere il patrimonio paesaggistico e culturale, dopo i difficili mesi estivi che abbiamo trascorso che ci hanno visto protagonisti di un doloroso scempio del territorio».

